

Stammi Bene

I consigli del dentista

CURE LOW COST: RISPARIARE SULLA SALUTE CONVIENE DAVVERO?

Molti di voi avranno letto che anche a Mestre, come in tutta Italia, è falita l'ennesima catena dentale low cost. Purtroppo la maggior parte dei pazienti ha sottoscritto finanziamenti per cure che non riceverà mai. Come scriveva Benjamin Franklin: "L'amarazza di una scarsa qualità rimane per lungo tempo dopo che il piacere di un prezzo basso è stato dimenticato". E questo ne è un chiaro esempio.

In odontoiatria, così come più in generale in medicina, bisogna diffidare di chi "vende" prestazioni invece che curare, perché è difficile conciliare prezzo basso e qualità delle cure. In Italia da sempre si dibatte sulla possibilità di far accedere alle cure odontoiatriche i cittadini attraverso il sistema sanitario nazionale.

Ma questo è un altro problema: si parla sempre del costo del ticket pagato per una prestazione medica, senza spiegare però alle persone che ognuno di noi paga con le sue tasse il costo vero, effettivo, di quella stessa prestazione. Recentemente è stata fatta un'indagine sui prezzi praticati in strutture convenzionate con il servizio sanitario nazionale e sul loro costo effettivo: un'otturazione, ad esempio, viene fatta pagare circa 20 euro, ma il costo reale è quasi di 50 euro, che verranno spalmati e coperti da tutti noi attraverso le tasse.

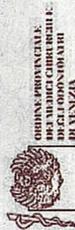
In realtà, come spesso accade in questo Paese, qui il problema è soprattutto di natura culturale: si dovrebbero inserire trattamenti obbligatori di igiene orale fin dai



di Giuliano Nicolin, dentista a Mestre

In odontoiatria, così come più in generale in medicina, bisogna diffidare di chi "vende" prestazioni invece che curare, perché è difficile conciliare prezzo basso e qualità delle cure

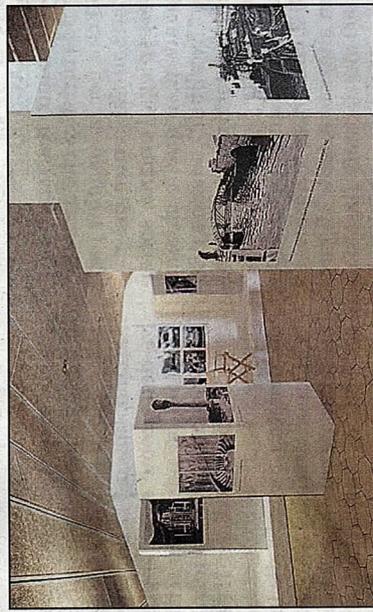
in collaborazione con



piece volta ad esplorare la ricerca di un equilibrio fra le reciproche disponibilità a lasciarsi comprendere ed ascoltare. Mentre il 3 settembre tornerà a Venezia con "Tutta la vita". Chiuderà la stagione - il 4 e 5 settembre - Paolo Rossi con il nuovo spettacolo "Pane o libertà. Su la testa". Dove stand up comedy, commedia dell'arte e greca si mescoleranno dando voce a storie di maestri quali Jannacci, Gaber e De André. «Grazie a quest'iniziativa - ha detto la presidente della Commissione cultura comunale, **Giorgia Pea** - si rende possibile la riapertura della stagione teatrale dopo un periodo che per tutti è stato di chiusura, isolamento e speriamo anche di riflessione. L'augurio è che questi spettacoli possano "dissetare" la cittadinanza e vi ringrazio per aver accolto la partnership col Comune».

Marta Gasparon

Fotoflash



FORTE MARGHERA, LE FOTO DI GIACOMELLI
Inaugurata il 21 luglio a Forte Marghera la mostra "Giacomelli fotografato", ospitata nell'ex chiesa, e curata dall'Archivio fotografico e digitale del Comune di Venezia. Esposte una cinquantina di immagini, dal 1920 al 1970, che raccontano momenti importanti della vita della città e del Paese: dalla costruzione dell'acquedotto di Marghera (1923) alla realizzazione del cavalcavia di Mestre (1928), dalla edificazione del Tempio votivo del Lido (1928) e del Ponte della Libertà (1932) al restauro del teatro Goldoni (1970). La mostra sarà visitabile sino al 6 settembre, da mercoledì a domenica, dalle ore 11 alle 20.